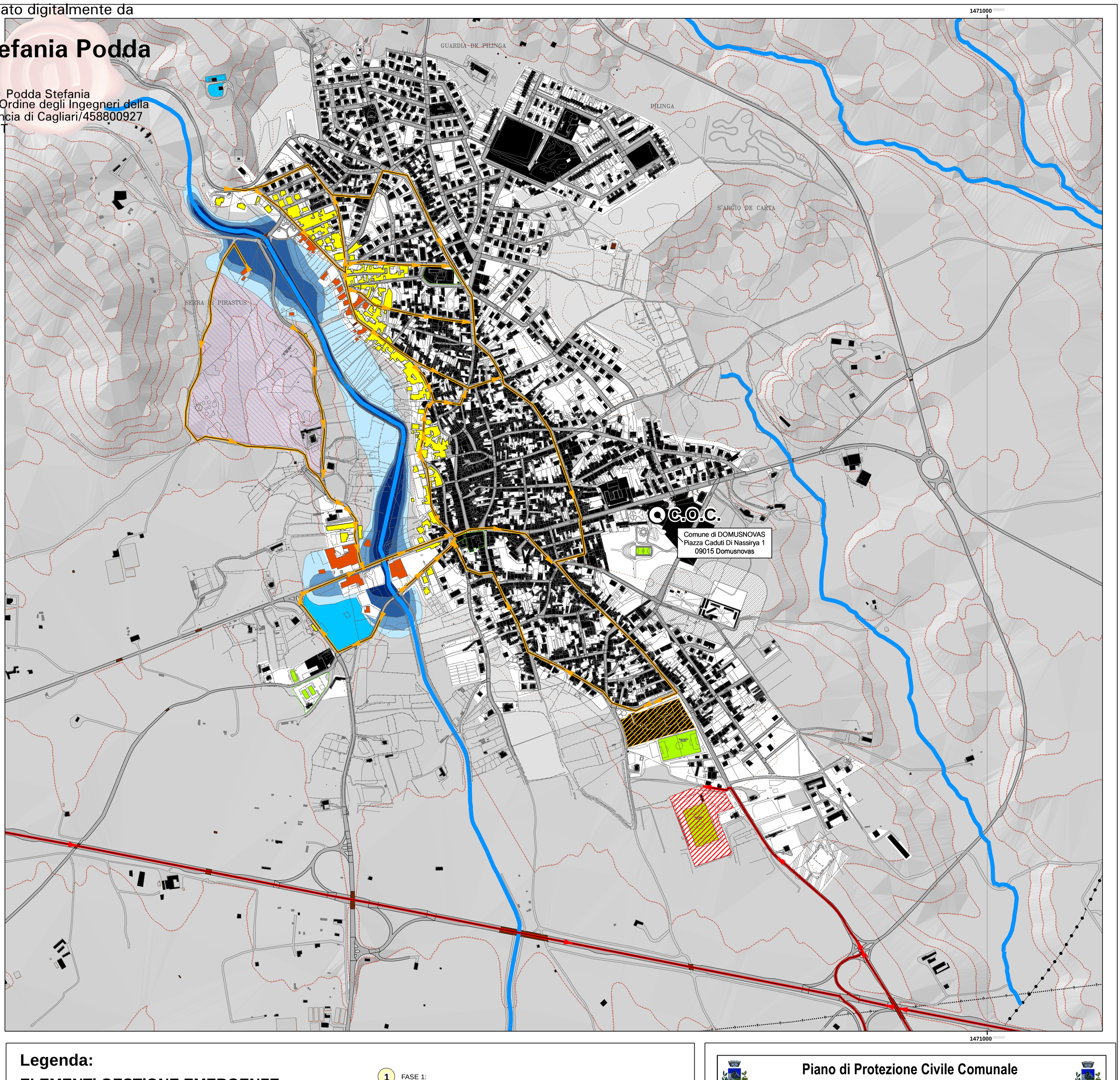
Firmato digitalmente da

Stefania Podda

CN = Podda Stefania
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari/458800927
C = IT



Legenda:

ELEMENTI GESTIONE EMERGENZE

C.O.C. Comune di DOMUSNOVAS
Piazza Caduti Di Nassirya 1
09015 Domusnovas

CENTRALE OPERATIVA
E' la sede del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) usato nell'emergenza sia come centro di governance dell'evento sia come centro di smistamento dei cittadini eventualmente sfollati. Il centro darà le dovute informazioni utili per il ricovero, sul procedere delle azioni intraprese e sulle persone non reperite.

AREA DI RICOVERO: Le Aree di Ricovero della popolazione corrispondono a strutture di accoglienza (ostelli, alberghi, abitazioni private, ecc.) o luoghi in cui saranno allestiti moduli abitativi in grado di assicurare un ricovero prolungato alla popolazione colpita.
Tali aree devono essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grande dimensione. Inoltre, è preferibile che le aree abbiano nelle immediate adiacenze spazi liberi ed idonei per un eventuale ampliamento. Le Aree di Ricovero della popolazione potranno essere utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche anno.

Percorso per raggiungere le aree di Ricovero

AREA DI AMMASSAMENTO SCORTE: Le aree di ammassamento garantiscono un razionale impiego dei soccorritori, dei mezzi e delle risorse nelle zone di intervento.
Le Aree di Ammassamento dei soccorritori e risorse possono essere utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche settimane e qualche mese.

Percorso per raggiungere l'Area di Ammassamento:
Da Cagliari si percorre la SS 131 in direzione Iglesias
e si raggiunge dal bivio che immette nella SP 87 direzione
Nord - Domusnovas.
Da Iglesias si percorre in direzione Cagliari la SS 131
e si raggiunge dal bivio SP 87 direzione
Nord - Domusnovas.

AREA DI ATTESA:
NEL CASO SPECIFICO DEL COMUNE DI DOMUSNOVAS,
VISTO LE BREVI DISTANZE CHE INTERCORRONO TRA
LE ZONE A RISCHIO E LE AREE DI RICOVERO, SI PUO'
IN GENERALE EVITARE DI FAR AGGREGARE LE PERSONE
EVENTUALMENTE SFOLLATE NELLE AREE D'ATTESA,
MANDANDO O PORTANDO TALI SOGGETTI DIRETTAMENTE
NELLE AREE RICOVERO PIU' SICURE E ATTREZZATE

1 FASE 1:
A seguito dall'evento calamitoso opportunamente segnalato dai dispositivi preposti (Sirene, SMS, altro) le persone delle aree colpite dall'evento calamitoso devono uscire dalle abitazioni e recarsi quanto prima nelle aree di ricovero. Per coloro che non siano in grado di muoversi con propri mezzi sarà il C.O.C. a inviare prontamente mezzi e personale preposto. Il C.O.C. ha il compito di mette in allerta tutti i sistemi di intervento e gli organismi preposti nei vari ruoli.

2 FASE 2:
a) Perpetrarsi dell'evento:
Le persone giunte all'area di Ricovero, sono sentiti dal personale preposto facenti parte del C.O.C. per la raccolta di richieste e per l'anagrafica.
In questa fase si daranno le prime informazioni del caso.
Qualora l'evento non rientrasse o la situazione per il ritorno alle abitazioni non sia possibile, si passa alla FASE 3 e si allestisce con le forze richiamate dal C.O.C. gli apprestamenti per gli sfollati e si dovrà procedere all'organizzazione dell'area di Ammassamento.

b) Rientro dell'Emergenza:
Le persone sono comunque condotte al C.O.C. dove verranno informate quanto prima sull'agibilità delle abitazioni e sullo stato dell'evento intercorso.

3 FASE 3:
Il perpetrarsi dell'evento e dello stato di emergenza delle zone colpite non permette il rientro nelle abitazioni che essendo dichiarate temporaneamente inagibili vanno interdette alle persone tramite apposite ordinanze al fine di successive fasi di accertamento. Le persone vengono condotte presso le Aree di Ricovero e sistemate in funzione del tempo di permane valutato in giorni, nel caso del prolungarsi dell'evento senza danni ingenti al patrimonio, in mesi se l'evento è causa di danni. In ogni caso la permanenza deve garantire il tempo necessario affinchè siano realizzati gli accertamenti di agibilità.

Legenda:

- CURVE DI LIVELLO
- RII CORSI D'ACQUA
- CAMPI-SPORTIVI
- ZONA ARCHEOLOGICA
- EDIFCATO
- PONTE-VIADOTTO-CAVALCAVIA
- STRADE-PRINCIPALI
- STRADE-SECONDARIE
- FERROVIE

Nota: Nella zona del Centro Urbano non si avverte la presenza di rischio e nessun specifico pericolo di frana o cedimenti geomorfologici, pertanto pur avendo definito il sistema come modello di intervento valido per entrambe le calamità e pur rispondendo ad entrambe le tipologie di emergenza, tale rischio non è stato contemplato.

Piano di Protezione Civile Comunale
Comune di Domusnovas

Piano di Protezione Civile Comunale (P.P.C.)
Comune di Domusnovas

TITOLO TEMA: **CARTA DEI MODELLI DI INTERVENTO**
MODELLO DI INTERVENTO PER IL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - AREA URBANA

EG: **EG-MII-5.1.1**

DESCRIZIONE: **Dal rischio Idraulico (stimato di modesta entità) si definisce uno scenario comunque pericoloso e su tale scenario è stato definito il modello di intervento.**

SCALA: **1:5.000**

REVISIONE: **Rev.01**

DATA REVISIONE: Febbraio 2017

COMMITTENZA:
Comune di DOMUSNOVAS
Piazza Caduti Di Nassirya 1
09015 Domusnovas

Il Progettista Incaricato:

PROGETTISTA INCARICATO:
Ing. Stefania Podda

COLLABORATORI:
Ing. Susanna Podda
Ing. Luca Zambianchi